Avvisi Parrocchiali della 6° domenica del Tempo Ordinario 14 febbraio 2021

DOMENICA 14.2

Giornata di Solidarietà tra le Parrocchie.

Le offerte che oggi verranno raccolte saranno devolute al fondo Diocesano che sostiene le Parrocchie più in difficoltà. *Nel 2020 La Parrocchia di Canale ha potuto godere dell'aiuto del Fondo di Solidarietà per far fronte alla spesa di imbiancatura della Chiesa.*

- **Canezza:** Oggi e domenica 21/02 si raccolgono le offerte per il riscaldamento della Chiesa.

LUNEDI' 15.2

- Al mattino video incontro dei sacerdoti della Zona della
- **Pergine -** Ufficio Parrocchiale aperto nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.

MARTEDI' 16.2

- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.

MERCOLEDI' 17.2 - LE CENERI
Inizio del Tempo Quaresimale

- La celebrazione del Rito delle cenerì verrà fatta nei seguenti orari:

- **Pergine**: 8.30 - 16.30 (solo il rito senza la s.Messa) - 20.00.
- **Chiesa dei Frati:** 8.00 -18.00
- **Canezza**: 18.00
- **Zivignago**: 19.30
- **Ischia**: 18.30
- **Canale**: 20.00
- **Susà**: 18.30
- **Costasavina**: 17.00 (solo il rito senza la s.Messa)
- **Roncogno**: 20.00.

- **Rosario in TV 2000 dal Santuario di Pinè (Montagnaga) ore 21.00**

Ci permettiamo di ricordare che, questa sera ad ore 21.00, l'emittente TV2000 che trasmette da un santuario diverso la preghiera del Rosario per l'Italia sarà collegata dal Santuario diocesano della Madonna di Caravaggio in Pinè (Montagnaga).

GIOVEDI' 18.2

- **Pergine - Chiesa dei Frati** - 20.15 - Adorazione Eucaristica.

VENERDI' 19.2

Celebrazione della "Via Crusis":

- **Canezza:** ore 18.00
- **Pergine:** ore 20.00, animata dai volontari dell'Oratorio
- **Chiesa dei Frati: ore** 15.00
- **S. Caterina:** ore 20.00
- **Costasavina:** - ore 16.00, animata dai ragazzi di 5° el.
- **Roncogno:** ore 20.00

UFFICIO PARROCCHIALE aperto **il LUNEDì ore 17.00 - 18.30 e il MARTEDI' ORE 9.00 - 10.30.**
Tel. 0461-531135 - http://www.parrocchieperginese.diocesitn.it - pergine@parrocchietn.it '

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

SABATO 20.2

- **Pergine** - Confessioni Individuali in san Carlo dalle ore 9.30 - 11.30; 15.00 - 16.00.
- **Chiesa dei Frati**: Confessioni da mercoledì a sabato: ore 9.00 - 11.00 e 15.00 - 18.00

DOMENICA 21.2
I° domenica di Quaresima

Pergine - Raccolta offerte Riscaldamento

CORSO CRESIMA PER GIOVANI ED ADULTI

Il corso per la Cresima si terrà (in presenza se il numero lo concederà) presso la Canonica di Pergine Valsugana in piazza s.Maria,7 nelle seguenti date:

i martedì: 23 febbraio, 2 marzo, 9 marzo, 16 marzo e 23 marzo.

In seguito il Vescovo ci darà la data per la celebrazione della Cresima.

Chi volesse iscriversi mandi una mail con i suoi dati a:

pergine@parrocchietn.it

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

BEBER SERGIO di anni 88
OSS EMER RENZO di anni 79
GIORDANO AMEDEO di anni 64
OSLER ANNA ved. Dellai di anni 88
LANER SABINA ved. Tomaselli di anni 96 - Casalino

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invochiamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

CARITAS PERGINE

mail. **caritaspergine@gmail.com** - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324

IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO SOLO TELEFONICAMENTE AL **MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00**

Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

CARITAS PERGINE

per offerte IBAN CARITAS:

IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942

CALENDARIO MESSE E CELEBRAZIONI - FEBBRAIO - MARZO - 2021

	Sab. 30 gen.	Dom. 31 gen.	Sab. 6 Feb.	Dom. 7 Feb.	Sab. 13 Feb.	Dom. 14 Feb.	Merc. 17 feb. ceneri	Sab. 20 feb.	Dom. 21 feb.	Sab. 27 feb.	Dom. 28 feb.	Sab. 6 mar.	Dom. 7 mar.	Sab. 13 mar.	Dom. 14 mar.	Sab. 20 mar.	Dom. 21 mar.	Sab. 27 mar.	Dom. Palme 28 mar.
PERGINE		8.00		8.00		8.00	8.00		8.00		8.00		8.00		8.00		8.00		8.00
		10.30		10.30		10.30	16.30 senza la Messa		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30
Parrocchia		18.30		18.30		18.30	20.00		18.30		18.30		18.30		18.30		18.30		18.30
PERGINE Frati		7.30 10.00	20.00	7.30 10.00	20.00	7.30 10.00		20.00	7.30 10.00	20.00	7.30 10.00	20.30	7.30 10.00		7.30 10.00	20.00	7.30 10.00	20.00	7.30 10.00
CANEZZA		10.30		10.30		10.30	18.00		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30
ZIVIGNAGO		10.00		10.00		10.00	19.30		10.00		10.00		10.00		10.00		10.00		10.00
MASETTI	18.30		18.30		18.30			18.30		18.30		18.30		18.30		18.30		18.30	
ISCHIA		9.00		9.00		9.00	19.00		9.00		9.00		9.00		9.00		9.00		9.00
CANALE		10.30		10.30		10.30	20.00		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30		10.30
SANTA CATERINA	18.00				18.00					18.00				18.00				18.00	
SAN VITO			18.00					18.00				18.00				18.00			
SUSA'		9.00		9.00		9.00	18.30		9.00		9.00		9.00		9.00		9.00		9.00
COSTASAVINA	17.00				17.00		17.00 senza Messa			17.00				17.00				17.00	
RONCOGNO			17.00				20.00	20.00				20.00				20.00			

"PASSO DOPO PASSO"

CINQUE VERBI IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO, 20.30 – don Stefano Zeni
CAMMINARE

MARTEDÌ 2 MARZO, 20.30 – padre Pietro Antonio Viola
INTERPRETARE

MARTEDÌ 9 MARZO, 20.30 – suor Chiara Curzel
CERCARE

MARTEDÌ 16 MARZO, 20.30 – Leonardo Paris
COMBATTERE

MARTEDÌ 23 MARZO, 20.30 – don Stefano Zeni
PREGARE

Gli incontri saranno trasmessi dalla chiesa parrocchiale di Albiano e si potranno seguire attraverso il canale *YouTube* a questo indirizzo:

https://www.youtube.com/channel/UCKL0rgLS0gXF-4Rqn1deegQ

Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

Padre, che nel tuo Figlio crocifisso annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo, per testimoniare ai fratelli la tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura - Lv 13,1-2.45-46
Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

Dal libro del Levìtico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale - Dal Sal 31 (32)

R. Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno. R.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. R.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! R.

Seconda Lettura - 1Cor 10,31 - 11,1
Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio

CENTRO AIUTO ALLA VITA

Il centro Aiuto alla vita è aperto il mercoledì dalle ore 14.30 alle 16.30

Acclamazione al Vangelo - (Lc 7,16)

Alleluia, alleluia.
Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.
Alleluia.

Vangelo - Mc 1,40-45
La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore

Sulle offerte

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore.

Dopo la comunione

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

Dio vuole guarire tutti. Non rifiuta mai nessuno

Ermes Ronchi - Giornale Avvenire - giovedì 11 febbraio 2021

Entra in scena un lebbroso, un disperato che ha perso tutto: casa, lavoro, amici, abbracci, dignità e perfino Dio. Quell'uomo che si sta decomponendo da vivo, per la società è un peccatore, rifiutato da Dio e castigato con la lebbra. Viene e si avvicina a Gesù, e non deve, non può, la legge gli impone la segregazione assoluta. Ma Gesù non scappa, non si scansa, non lo manda via, sta in piedi davanti a lui e ascolta. Il lebbroso avrebbe dovuto gridare da lontano, a chi incontrava: "immondo, contagioso"; invece da vicino, a tu per tu, sussurra: se vuoi puoi rendermi puro!

«Se vuoi». Il lebbroso naufrago si aggrappa a un "se", è il suo "gancio in mezzo al cielo", terra ferma dopo la palude. E mi pare di vedere Gesù vacillare davanti alla richiesta sommessa di questa creatura alla deriva. Vacillare, come chi ha ricevuto un colpo allo stomaco, un'unghiata sul cuore: «fu preso alle viscere da compassione».

«Se vuoi»... grande domanda: dimmi il cuore di Dio! Cosa vuole veramente per me? Vuole la lebbra? Che io sia l'immondizia del paese? È lui che manda il cancro?. Gesù vede, si ferma, si commuove e tocca. Da troppo tempo nessuno osava toccarlo, la sua carne moriva di solitudine. Gesù stende la mano e tocca l'intoccabile, contro ogni legge e ogni prudenza, lo tocca mentre è ancora contagioso; ed è così che inizia a guarirlo, con una carezza che arriva prima della voce, con dita più eloquenti delle parole. Toccare, esperienza di comunione, di corpo a corpo, azione sempre reciproca (si tocca e si è toccati, inscindibilmente!), un comunicare la propria vicinanza, uno sfiorarsi, un brivido, un vibrare di Dio con me, di me con lui.

Poi, la risposta bellissima, la pietra d'angolo su cui poggia la nuova immagine di Dio: «voglio!» Un verbo totale, assoluto. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge in lui una passione per me, un patimento e un appassionarsi.

La seconda parola illumina la volontà di Dio: «sii purificato». Dio è intenzione di bene. Nessuno è rifiutato. Secondo la legge il lebbroso era escluso dal tempio, non poteva avvicinarsi a Dio finché non era puro. Invece quel giorno ecco il capovolgimento: avvicinati a Dio e sarai purificato. Accoglilo e sarai guarito.

E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Ma il guarito non obbedisce: e si mise a proclamare il messaggio. L'escluso diventa fonte di stupore. Porta in giro la sua felicità, la sua esperienza felice di Dio. Chissà da quanti villaggi era dovuto scappare, e adesso è proprio nei villaggi che entra, cerca le persone da cui prima doveva fuggire, per dire che è cambiato tutto, perché è cambiata, con Gesù, l'immagine di Dio.

Dall'Udienza Generale di Papa Francesco

di mercoledì 12 febbraio

Catechesi sulla preghiera
Pregare nella liturgia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Si è più volte registrata, nella storia della Chiesa, la tentazione di praticare un cristianesimo intimistico, che non riconosce ai riti liturgici pubblici la loro importanza spirituale. Spesso questa tendenza rivendicava la presunta maggiore purezza di una religiosità che non dipendesse dalle cerimonie esteriori, ritenute un peso inutile o dannoso. Al centro delle critiche finiva non una particolare forma rituale, o un determinato modo di celebrare, ma la liturgia stessa, la forma liturgica i pregare.

In effetti, si possono trovare nella Chiesa certe forme di spiritualità che non hanno saputo integrare adeguatamente il momento liturgico. Molti fedeli, pur partecipando assiduamente ai riti, specialmente alla Messa domenicale, hanno attinto alimento per la loro fede e la loro vita spirituale piuttosto da altre fonti, di tipo devozionale.

Dunque, non esiste spiritualità cristiana che non sia radicata nella celebrazione dei santi misteri.

Il Catechismo scrive: «La missione di Cristo e dello Spirito Santo che, nella Liturgia sacramentale della Chiesa, annunzia, attualizza e comunica il Mistero della salvezza, prosegue nel cuore che prega» (n. 2655). La liturgia, in sé stessa, non è solo preghiera spontanea, ma qualcosa di più e di più originario: è atto che fonda l'esperienza cristiana tutta intera e, perciò, anche la preghiera è evento, è accadimento, è presenza, è incontro. È un incontro con Cristo. Cristo si rende presente nello Spirito Santo attraverso i segni sacramentali: da qui deriva per noi cristiani la necessità di partecipare ai divini misteri. Un cristianesimo senza liturgia, io oserei dire che forse è un cristianesimo senza Cristo. Senza il Cristo totale. Perfino nel rito più spoglio, come quello che alcuni cristiani hanno celebrato e celebrano nei luoghi di prigionia, o nel nascondimento di una casa durante i tempi di persecuzione, Cristo si rende realmente presente e si dona ai suoi fedeli.

La liturgia, proprio per la sua dimensione oggettiva, chiede di essere celebrata con fervore, perché la grazia effusa nel rito non vada dispersa ma raggiunga il vissuto di ciascuno. Il Catechismo spiega molto bene e dice così: «La preghiera interiorizza e assimila la Liturgia durante e dopo la sua celebrazione» (ibid.). Molte preghiere cristiane non provengono dalla liturgia, ma tutte, se sono cristiane, presuppongono la liturgia, cioè la mediazione sacramentale di Gesù Cristo. Ogni volta che celebriamo un Battesimo, o consacriamo il pane e il vino nell'Eucaristia, o ungiamo con l'Olio santo il corpo di un malato, Cristo è qui! È Lui che agisce ed è presente come quando risanava le membra deboli di un infermo, o consegnava nell'Ultima Cena il suo testamento per la salvezza del mondo.

La preghiera del cristiano fa propria la presenza sacramentale di Gesù. Ciò che è esterno a noi diventa parte di noi: la liturgia lo esprime perfino con il gesto così naturale del mangiare. La Messa non può essere solo "ascoltata": è anche un'espressione non giusta, "io vado ad ascoltare Messa". ***La Messa non può essere solo ascoltata, come se noi fossimo solo spettatori di qualcosa che scivola via senza coinvolgerci. La Messa è sempre celebrata, e non solo dal sacerdote che la presiede, ma da tutti i cristiani che la vivono.*** *E il centro è Cristo! Tutti noi, nella diversità dei doni e dei ministeri, tutti ci uniamo alla sua azione, perché è Lui, Cristo, il Protagonista della liturgia.*

Quando i primi cristiani iniziarono a vivere il loro culto, lo fecero attualizzando i gesti e le parole di Gesù, con la luce e la forza dello Spirito Santo, affinché la loro vita, raggiunta da quella grazia, diventasse sacrificio spirituale offerto a Dio. Questo approccio fu una vera "rivoluzione". Scrive San Paolo nella Lettera ai Romani: «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale» (12,1).

La vita è chiamata a diventare culto a Dio, ma questo non può avvenire senza la preghiera, specialmente la preghiera liturgica. Questo pensiero ci aiuti tutti quando si va a Messa: vado a pregare in comunità, vado a pregare con Cristo che è presente. Quando andiamo alla celebrazione di un Battesimo, per esempio, è Cristo lì, presente, che battezza. "Ma, Padre, questa è un'idea, un modo di dire": no, non è un modo di dire. Cristo è presente e nella liturgia tu preghi con Cristo che è accanto a te.

La Quaresima viene considerata da sempre un "tempo di conversione", Le settimane un invito forte a riprendere in mano timone della propria vita cristiana per riorientarla verso la Parola di Dio. Si tratta – come già diceva Paolo VI – di permettere alla forza del Vangelo di "rendere nuova l'umanità stessa trasformandola dal di dentro, sconvolgendone i criteri di giudizio, i valori determinanti, i punti di interesse, le linee di vita che sono in contrasto con la Parola di Dio e il suo disegno di salvezza" (E.N. 18-19). L'iniziativa "Un pane per amor di Dio",proposta ormaida tempo nella nostra si basa proprio su questo principio. L'idea è quella di stimolare i cristiani a scelte di vita sobrie e solidali, ponendo l'attenzione alle sofferenze di milioni di persone che in ogni angolo del mondo sono prive del necessario ad una vita dignitosa. Si tratta anche di riconoscere che molte forme di povertà sono frutto di gravi ingiustizie strutturali e pertanto capire che la solidarietà è anche una scelta di giustizia.

Da questo punto di vista la pandemia che ha colpito tutto il mondo e che ci costringe ancora a molte limitazioni dà ad ognuno di noi la possibilità di vivere appieno il significato del "Pane per Amor di Dio" come suggerisce anche il Papa nel suo messaggio. Ci offre anche l'occasione di sperimentare:

***- il digiuno** dalle cose superflue per poter riscoprire quelle essenziali: ad esempio il non poter abbracciare le persone e dover limitare il più possibile i contatti con l'altro ci aiuta a capire quanto siano importanti per ognuno di noi le relazioni (anche fisiche) con gli altri;*

***- la preghiera** come aiuto e sostegno nella difficoltà ma anche lode e ringraziamento per tutto ciò che ci è stato donato. Sentiamo la vicinanza di Dio che cammina sempre affianco a noi;*

***- l'elemosina** come sostegno e vicinanza a chi è in difficoltà. Le persone che vivono sotto la soglia della povertà, a causa della pandemia, sono aumentate anche in Italia. Elemosina significa anche stare attenti alle ingiustizie sociali: la campagna vaccinale, per esempio, non è uguale in tutto il pianeta e per ora solo il "mondo occidente" si sta vaccinando. Che ne sarà di quei Paesi dove il governo non esiste o non si interessa della popolazione?*

Anche mons. Lauro ci ricorda che "La Quaresima – tempo in cui far rientrare ai box le nostre vite, ma soprattutto questa Quaresima 2021 – dovrà invece rappresentare per tutti un monito: non è consentito passare un colpo di spugna sui troppi respiri soffocati, sulle fatiche infinite dei sanitari, sull'incubo povertà piombato su famiglie e persone sole,sul disorientamento che ha avvolto le nostre comunità cristiane.

Piuttosto, ci è chiesto di ripartire da lì per capire – ce lo ricordava Francesco nella solitudine di piazza San Pietro –, come abbiamo potuto illuderci di essere sani in un mondo malato".

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 14.2 ore 10.30
† Elvira Vicentini
† Guido Planchel
Sec. Inten. offerente
† Agnese Pintarelli ann.

Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 18.00
† Defunti di Canezza
† Valerio, Rosetta, Lina Roner
† don Pierino Stefani

Domenica 21.2 ore 10.30
† Maria Pallaoro
† Elvira Vicentini
† Agnese Pintarelli
† Lino Roner

Zivignago

Domenica 14.2 ore 10.00
† Daria Fruet ann.
† Annibale Marchiori ann.
† Costantino Gadler
† Alfonso, Emilia, Antonio
† Livio Ruggera
† sec. intenz. dell'offerente
† Bruno Pallaoro ann.

Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 19.30

Domenica 21.2 ore 10.00
† Lino e Daria Pintarelli ann.
† Tullio Gadler
† sec. intenz. dell'offerente
† Nella Zampedri
† Emilia Gadler ann.
† Clementina Martinelli L.F.
† Nicoletta Pincigher

Masetti

Sabato 13.2 ore 18.30
† Fruet Francesco ann
† Moser Marcello
† Eccher Isodoro e famiglia

Sabato20.2 ore 18.30
† Valentini Marco

Susà

Domenica 14.2 ore 9.00
† Stelzer Mario
† Andreatta Fabio
† Carlin Valerio
† Bertoldi Andrea
† def.ti fam. Bortolamedi
† Anna, Giovanni e Beppe

Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 18.30

Domenica 21.2 ore 9.00
† Eccher Carmen
† padre Lino Carlin
† Carlin Letizia
† def.ti fam.Lunz
† Leonardelli Stefano

Costasavina

Sabato 13.2 ore 17.00
† Adolfo Zeni ann.
† Davìde Paoli
† Angelo e Marina
† Antonia Prudel
† Pasquale Sofia
† Valentino e Zoe

Mercoledì delle Ceneri 17.2
ore 17.00 (Solo rito delle Ceneri senza la Messa)

Roncogno

Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 20.00

Sabato 20.2 ore 20.00
† Annamaria e Fabio Pintarelli.

Ischia

Domenica 14.2 ore 9.00
Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 18.30
† Mario e Elsa Tecilla.

Canale

Domenica 14.2 ore 10.30
† Carlo, Afra Gretter
† Maria Piva
† Carlo Posser
† Fam. Valerio Pergher
† Armando Ceschi
† Anime Del Purgatorio
† Fabio Galloni

Mercoledì delle Ceneri 17.2 ore 20.00

Domenica 21.2 ore 10.30
† Corinna Sadler
† Giovanni Piva
† Faustina Perina
† Giorgio, Renata Manfrin
† Elisa Eccher, Oreste
† Vottorio Fontanari (Ann.)
† Guido E Carmela Biasi

S. Caterina

Sabato 13.2 ore 18.00
† Giorgio Piva ann.
† Maria, Marcellino Valcanover
† Famiglia Zadra
† Fausto, Romano, Vigilio
Sec. int. offerente

S. Vito

Sabato 20.2 ore 18.00
† Ass. B.V. Addolorata
† Anna, Albino Stelzer
† Giulia Lunz ann.
† Bruno Lunz
† Tullio Carlin

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 14.2

8.00

† Anna e Dionisio Fontanari
† Stelzer Dario
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Fortuna e Domenico

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† Anna e Dionisio
† Lunelli Giancarlo
† Silvana Zampedri
† Xausa Valentino
† Stoffella Rita e Laura

LUNEDI' 15.2

8.30

† def. fam. Stefanati
† Ernestina Roner
† Elsa e Narciso
† Mario Frisanco
† Suor Ivana
† Suor Ada
† def. fam. Zanei
† Marisa Oss
† Gadler Costantino
† Agnese Carlin ann.

MARTEDI' 16.2

8.30

† def. fam. Roner
† def. fam. Andreatta
† Mirco Prati
† Livio, Annamaria, Pietro, Attilio, Elsa
† Oss Pio, Beber Ellia e Giovanni Pio
† Dina Dallepiatte
† def. fam. Pisoni
† Maria e Angelo Toffolo
† Dellai Sergio
† Osler Anna
† Bruno Refatti ann.
† Vittorio CAttini

MERCOLEDI' delle CENERI 17.2

8.30

† Maria
† Per le anime
† Luciano Vendramin
† Zanei Renzo
† Armani Maria
† Rita e Valentino Deflorian
† Severino Oberosler
† Antonio
† Carlo Carlin
† Anna, Osvaldo, Katarina, Johan
† Mario Gadler e fam
Battisti Enrico e fam.

16.30

- Rito delle Ceneri senza la Messa

20.00

Per tutta la Comunità

GIOVEDI' 18.2

8.30

† Gaetano Filippi
† Gisella e Carlo
† Valcanover Ester
† Fedel Elena e Silvio
† sec. int. Monica e Saveri
† def. fam. Pintarelli - Pallaoro
† Ueller Oliva
† Domenico Barbiere

VENERDI' 19.2

8.30

† Zambarda Maria Grazia
† per le anime
† Conci Maria
† Anna e Luigi
† Giovanni Gretter
† Suor Giacomina e fam.
† Suor Luigina e fam.
† Ivano Zanei

SABATO 20.2

NON C'E' MESSA

DOMENICA 21.2

8.00

† def. fam. Anderle Antonio
† Gottardi Tullio e Bernardi Livia
† Pia e Oliva
† Mirella Fuoli
† Bianca
† Livio Eccher

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† Silvano Zampedri
† def. fam. Grisenti
† def. fam. Campestrin
† sec. int.offerente

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria
della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,
può utilizzare questo IBAN: IT40R0817835220000000000214
c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana